

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 13964 del 05/09/2016

**Proposta:** DPG/2016/14481 del 05/09/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA. MISURA 08, TIPO OPERAZIONE 8.3.01 "PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI". APPROVAZIONE GRADUATORIA ANNUALITA' 2015/2016.

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Firmatario:** PAOLO FERRECCHI in qualità di Direttore generale

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 05/09/2016

**DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E  
DELL'AMBIENTE  
IL DIRETTORE**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del

regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visti:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)3530 final del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 636 dell'8 giugno 2015;
- la deliberazione n. 1640 del 29 ottobre 2015 avente per oggetto "Proposta di modifica del PSR 2014-2020 della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 (Versione 2)" con la quale sono state apportate alcune modifiche al P.S.R.;
- la successiva decisione n. C(2015) 9759 final del 18 dicembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSR 2014-2020 (versione 2);
- la deliberazione n.10 dell'11/01/2016 avente come oggetto "Reg. (UE) 1305/2013. Presa d'atto dell'approvazione delle modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (versione 2).";

Considerato che fra le Misure previste dal P.S.R. 2014-2020 approvato, è compresa la MISURA 08 "INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA' DELLE FORESTE" e che la stessa prevede i

seguenti tipi di operazioni e le relative risorse disponibili:

- 8.1.01 - Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina: Euro 14.207.620,00;
- 8.1.02 - Arboricoltura da legno consociata - ecocompatibile: Euro 6.088.980,00;
- 8.1.03 - Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria: Euro 2.988.548,00;
- 8.3.01 - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici: Euro 7.968.504,00;
- 8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici: Euro 1.992.126,00;
- 8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali: Euro 10.928.939,00;
- 8.6.01 - Accrescimento del valore economico delle foreste: Euro 6.973.281,00;

Visti inoltre:

- la L.R. 4 settembre 1981 n. 30 recante norme per la valorizzazione delle risorse forestali;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"
- la L.R. 23 luglio 2001, n.21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure del P.R.S.R. con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che:

- nell'ambito del citato P.S.R. 2014-2020, come riportato in precedenza, è compresa il Tipo di Operazione 8.3.01

"Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";

- il Tipo di operazione risponde al fabbisogno F12 "Ripristinare il potenziale produttivo agricolo e forestale danneggiato e introdurre adeguate misure di prevenzione ", contribuendo prioritariamente alla Focus Area P3B "Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali"
- all'attuazione del Tipo di Operazione 8.3.01 provvede la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, fermo restando che l'Autorità di Gestione resta rappresentata dal Direttore Generale Agricoltura;
- con la deliberazione della Giunta regionale n.471 del 4 aprile 2016 è stato approvato il bando unico regionale per l'annualità 2015-2016 per un importo di Euro 5.577.953,00, attuativo degli interventi previsti dalla Operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" nell'ambito della Misura 8 del P.S.R. 2014-2020;
- con la deliberazione n. 951 del 21 giugno 2016 è stato modificato l'allegato A1, parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 471/2016, integrando i parametri di valutazione dei progetti relativi alle priorità socioeconomiche;
- nei tempi stabiliti sono pervenuti, per quanto riguarda il tipo di Operazione 8.3.01, complessivamente n.61 progetti per un importo complessivo di Euro 7.554.148,36, al netto delle spese IVA;
- i progetti suddetti sono stati oggetto di valutazione da parte dell'apposito Gruppo di Lavoro, istituito con propria determinazione n.9207 del 10/06/2016;
- sulla base dei risultati dell'istruttoria è stata compilata la graduatoria dei progetti pervenuti, tenendo conto dei criteri fissati dalla stessa deliberazione n.471/2016;

Dato atto, inoltre, che:

- i progetti pervenuti sono stati suddivisi in progetti ammessi a finanziamento, progetti ammissibili, progetti

non ammessi, progetti non ricevibili così come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- a seguito dell'esame tecnico, sulla base delle proposte del gruppo di lavoro, sono state definite prescrizioni esecutive generali e specifiche per l'esecuzione degli interventi; per alcuni progetti sono inoltre state stralciate alcune tipologie di lavori non ammissibili per rendere il progetto coerente con gli obiettivi del programma, così come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a seguito della verifica contabile, si è proceduto, per alcuni progetti, alla detrazione del valore della massa legnosa ritraibile indicata in progetto ma non sulla domanda di sostegno, rideterminando l'importo della spesa ammissibile;
- a seguito della verifica contabile, si è proceduto inoltre, per i progetti presentati dai beneficiari privati, ad adeguare l'importo ammesso al preventivo più favorevole, rideterminando l'importo della spesa ammissibile;
- a seguito della verifica contabile, si è, altresì, proceduto, per alcuni progetti, ad adeguare le relative spese tecniche e generali all'aliquota richiesta e, comunque, non eccedente il 10%;
- l'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile ad esclusione delle spese IVA;
- a seguito degli esiti della suddetta istruttoria, sono stati ammessi a finanziamento n.46 progetti per un importo di Euro 5.568.063,01;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1023/2016 avente oggetto "Convenzione temporanea tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni Valle del Savio e l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese per la gestione e la tutela dei beni Silvo pastorali della Provincia di Forlì-Cesena appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Emilia-Romagna - art. 2 L.R. 17 marzo 1993 n. 17 -" con la quale si è provveduto:

- ad approvare il trasferimento temporaneo delle funzioni di cui alla L.R. 17/1993 sul patrimonio agro-silvo-pastorale regionale ubicato nella Provincia di Forlì-Cesena all'Unione dei Comuni Valle del Savio e all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese;
- ad approvare la convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni Valle del Savio e l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese per la gestione e la tutela dei beni agro-silvo-pastorali appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Emilia-Romagna;
- a dare atto che le Unioni dei Comuni sopracitate di comune accordo hanno individuato l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese quale capofila; tale Ente sarà l'interlocutore della Regione per tutte le questioni afferenti la convenzione;

Stabilito che:

- nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici ed Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti pubblici, di cui al Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 e, al fine di documentarne la regolarità, il beneficiario deve presentare al Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna la documentazione relativa alle procedure adottate;
- i beneficiari sono tenuti, inoltre, all'invio della documentazione comprovante l'avvenuta consegna dei lavori, dell'eventuale domanda di pagamento intermedio e della domanda di pagamento a saldo, nei termini e con le modalità indicate al punto 9 dell'Allegato A) alla sopracitata deliberazione n.471/2016;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- n. 2189 del 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 66 del 25 gennaio 2016 concernente "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'Anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 dell' 11/07/2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

#### D E T E R M I N A

- 1) di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli ammissibili, dei non ammessi e dei non ricevibili afferenti alla Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", Tipo di operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" per l'annualità 2016, riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;



- 2) di approvare, altresì, gli importi dei lavori, degli oneri per la sicurezza e delle spese generali dei singoli progetti, così come indicati nel sopracitato Allegato A;
- 3) di approvare, inoltre, le note e le prescrizioni contenute nell'Allegato B, parte integrante del presente atto, cui dovranno attenersi gli Enti beneficiari nell'esecuzione degli interventi;
- 4) di dare atto che l'ammontare complessivo dei progetti ammessi a finanziamento assomma a complessivi Euro 5.568.063,01;
- 5) di stabilire, altresì, che i beneficiari, con propri provvedimenti, approvino i relativi progetti esecutivi, tenendo conto delle eventuali riduzioni definite nell'allegato A e delle prescrizioni esecutive definite nell'allegato B;
- 6) di stabilire inoltre che la documentazione, ai fini della rendicontazione delle spese e della liquidazione dei contributi, sia trasmessa così come previsto dalla citata deliberazione n.471/2016;
- 7) di dare atto infine che, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013, nonché secondo le disposizioni indicate nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1621/2013 e 66/2016, si provvederà, con riferimento alle concessioni di cui alla presente determinazione, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi contemplati;
- 6) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Paolo Ferrecchi

Ord. Grad.	Punteggio totale progetto	N. domanda	ENTE	Importo richiesto	Finanziamento approvato								
					Importo lavori	Oneri sicurezza	Importo lavori + oneri sicurezza	Spese generali	Totale progetto ammesso	Valore massa legnosa	Totale progetto ammesso (al netto della massa legnosa)	Totale progetto ammesso ai fini del contributo	Totale contributo
<b>PROGETTI AMMESSI</b>													
1	203	5005823	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	150.000,00	192.218,21	3.081,72	195.299,93	19.510,46	214.810,39	64.810,39	150.000,00	150.000,00	150.000,00
2	178	5005911	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI'-CESENA ora UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	150.000,00	133.363,64	3.000,00	136.363,64	13.636,36	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
3	173	5005952	CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO ALTA VAL PARMA	144.354,61	181.912,45	5.457,93	187.370,38	18.718,30	206.088,68	61.734,07	144.354,61	144.354,61	144.354,61
4	168	5005916	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI'-CESENA ora UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	150.000,00	133.363,64	3.000,00	136.363,64	13.636,36	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
5	167	5006039	CONSORZIO VOLONTARIO FORESTALE VAL CEDRA	149.988,44	240.794,84	3.852,72	244.647,56	24.440,29	269.087,85	119.099,42	149.988,43	149.988,43	149.988,43
6	161	5005913	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI'-CESENA ora UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	150.000,00	133.363,64	3.000,00	136.363,64	13.636,36	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
7	161	5005760	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	113.730,00	109.741,21	1.758,79	111.500,00	2.230,00	113.730,00	0,00	113.730,00	113.730,00	113.730,00
8	156	5005904	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI'-CESENA ora UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	150.000,00	133.363,64	3.000,00	136.363,64	13.636,36	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9	152	5006140	PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI MONTE FALTERONA E CAMPIGNA	150.000,00	133.363,64	3.000,00	136.363,64	13.636,36	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
10	152	5006040	CONSORZIO VOLONTARIO FORESTALE VAL BRATICA	125.738,38	124.118,42	3.723,55	127.841,97	12.771,41	140.613,38	14.875,00	125.738,38	125.738,38	125.738,38
11	150	5005908	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI'-CESENA ora UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	150.000,00	106.934,27	3.000,00	109.934,27	10.993,43	120.927,70	0,00	120.927,70	120.927,70	120.927,70

12	149	5005819	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	72.624,00	70.196,23	1.003,77	71.200,00	1.424,00	72.624,00	0,00	72.624,00	72.624,00	72.624,00
13	148	5006129	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI'-CESENA ora UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	150.000,00	133.363,64	3.000,00	136.363,64	13.636,36	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
14	146	5005926	CONSORZIO RURALE DI GESTIONE DELLE RISORSE E DELLE INFRASTRUTTURE AGROFORESTALI DEL COMPRESORIO DI CERIGNALE	148.626,38	116.686,59	4.309,93	120.996,52	12.099,65	133.096,17	0,00	133.096,17	133.096,17	133.096,17
15	143	5006136	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - EMILIA OCCIDENTALE	140.743,16	136.824,86	2.736,50	139.561,36	9.769,30	149.330,66	8.587,50	140.743,16	140.743,16	140.743,16
16	143	5006149	CONSORZIO AGROFORESTALE DEI COMUNELLI DI FERRIERE	84.020,50	75.618,18	0,00	75.618,18	6.874,40	82.492,58	0,00	82.492,58	82.492,58	82.492,58
17	141	5005894	COMUNE DI RAVENNA	150.000,00	137.453,37	3.000,00	140.453,37	9.546,63	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
18	139	5005930	CONSORZIO FORESTALE GRAMIZZOLA	80.530,96	63.168,76	2.828,88	65.997,64	6.599,76	72.597,40	0,00	72.597,40	72.597,40	72.597,40
19	137	5006050	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO	138.310,93	122.670,45	3.066,76	125.737,21	12.573,72	138.310,93	0,00	138.310,93	138.310,93	138.310,93
20	136	5006237	CONSORZIO ALPE DI SUCCISO	93.555,53	82.600,00	1.667,66	84.267,66	8.426,77	92.694,43	0,00	92.694,43	92.694,43	92.694,43
21	134	5006048	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO	120.628,68	106.987,75	2.674,69	109.662,44	10.966,24	120.628,68	0,00	120.628,68	120.628,68	120.628,68
22	133	5005727	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	98.940,00	87.150,58	1.330,22	88.480,80	1.940,00	90.420,80	0,00	90.420,80	90.420,80	90.420,80
23	133	5006013	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO	78.256,13	69.406,77	1.735,17	71.141,94	7.114,19	78.256,13	0,00	78.256,13	78.256,13	78.256,13
24	131	5005923	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	144.326,82	134.413,60	1.348,96	135.762,56	13.576,26	149.338,82	5.012,00	144.326,82	144.326,82	144.326,82
25	130	5006227	COMUNE DI FERRIERE	149.959,08	132.484,39	3.842,05	136.326,44	13.632,64	149.959,08	0,00	149.959,08	149.959,08	149.959,08
26	130	5006225	COMUNE DI FERRIERE	149.949,19	132.309,08	4.630,82	136.939,90	13.009,29	149.949,19	0,00	149.949,19	149.949,19	149.949,19
27	129	5006037	COMUNE DI VERNASCA	114.593,72	100.169,34	4.006,77	104.176,11	10.417,61	114.593,72	0,00	114.593,72	114.593,72	114.593,72
28	127	5006154	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	120.502,30	100.664,90	2.202,69	102.867,59	10.286,76	113.154,35	3.068,50	110.085,85	110.085,85	110.085,85
29	127	5006051	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO	76.112,07	67.505,16	1.687,63	69.192,79	6.919,28	76.112,07	0,00	76.112,07	76.112,07	76.112,07
30	124	5006153	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	149.998,56	138.495,60	2.769,91	141.265,51	14.126,55	155.392,06	5.393,50	149.998,56	149.998,56	149.998,56
31	119	5006057	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	150.000,00	149.960,86	522,70	150.483,56	3.340,74	153.824,30	0,00	153.824,30	150.000,00	150.000,00
32	118	5006015	UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	149.945,95	119.300,00	2.014,50	121.314,50	12.131,45	133.445,95	0,00	133.445,95	133.445,95	133.445,95

33	117	5006116	CONSORZIO ALTA VALLE DEL BIDENTE	143.551,05	123.803,42	3.000,00	126.803,42	12.680,34	139.483,76	0,00	139.483,76	139.483,76	139.483,76
34	117	5006219	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	121.993,07	112.917,18	2.258,34	115.175,52	11.517,55	126.693,07	4.700,00	121.993,07	121.993,07	121.993,07
35	114	5006072	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	149.992,15	144.562,90	2.100,00	146.662,90	3.329,25	149.992,15	0,00	149.992,15	149.992,15	149.992,15
36	114	5006216	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	104.103,25	99.361,24	2.202,91	101.564,15	2.539,20	104.103,35	0,00	104.103,35	104.103,35	104.103,35
37	114	5005824	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	88.136,64	51.934,22	1.500,00	53.434,22	5.343,42	58.777,64	0,00	58.777,64	58.777,64	58.777,64
38	114	5006045	UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE	50.275,81	45.559,90	911,20	46.471,10	4.647,11	51.118,21	842,50	50.275,71	50.275,71	50.275,71
39	113	5006152	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	118.168,30	104.912,72	1.074,42	105.987,14	10.598,71	116.585,85	1.199,72	115.386,13	115.386,13	115.386,13
40	111	5006252	COMUNE DI MONTECRETO	149.993,89	84.115,42	2.430,00	86.545,42	8.654,54	95.199,96	9.933,83	85.266,13	85.266,13	85.266,13
41	109	5006215	COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO	143.866,49	133.025,39	2.660,51	135.685,90	13.568,59	149.254,49	5.388,00	143.866,49	143.866,49	143.866,49
42	109	5006254	UNIONE MONTANA "ALTA VAL NURE"	143.046,69	124.967,74	1.267,20	126.234,94	6.811,75	133.046,69	0,00	133.046,69	133.046,69	133.046,69
43	109	5006233	UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST	66.195,81	59.978,44	1.199,57	61.178,01	6.117,80	67.295,81	1.100,00	66.195,81	66.195,81	66.195,81
44	108	5006228	COMUNE DI FERRIERE	149.993,67	93.908,70	3.584,87	97.493,57	9.749,35	107.242,92	0,00	107.242,92	107.242,92	107.242,92
45	106	5006133	COMUNE DI MORFASSO	148.409,88	145.409,88	3.000,00	148.409,88	0,00	148.409,88	0,00	148.409,88	148.409,88	148.409,88
46	100	5006132	COMUNE DI MORFASSO	101.492,32	76.433,77	4.428,63	80.862,40	8.086,24	88.948,64	0,00	88.948,64	88.948,64	88.948,64
<b>TOTALE</b>				<b>5.824.654,41</b>	<b>5.300.858,63</b>	<b>117.871,97</b>	<b>5.418.730,60</b>	<b>458.901,14</b>	<b>5.877.631,74</b>	<b>305.744,43</b>	<b>5.571.887,31</b>	<b>5.568.063,01</b>	<b>5.568.063,01</b>
<b>PROGETTI AMMISSIBILI</b>													
47	98	5006214	CONSORZIO ALTA VALLE DEL BIDENTE	150.000,00	114.241,02	2.000,00	116.241,02	9.783,09	126.024,11	0,00	126.024,11	126.024,11	126.024,11
48	96	5006096	COMUNE DI MESOLA	94.981,51	49.957,97	500,00	50.457,97	5.045,80	55.503,77	0,00	55.503,77	55.503,77	55.503,77
49	95	5006104	CONSORZIO ALTA VALLE DEL BIDENTE	149.135,78	90.034,06	3.000,00	93.034,06	9.303,40	102.337,46	0,00	102.337,46	102.337,46	102.337,46
50	92	5006251	UNIONE MONTANA "ALTA VAL NURE"	143.346,50	100.412,08	1.306,00	101.718,08	6.826,02	108.544,10	0,00	108.544,10	108.544,10	108.544,10
51	88	5006171	COMUNE DI QUATTRO CASTELLA	122.754,41	111.721,21	2.793,03	114.514,24	11.451,42	125.965,66	3.211,25	122.754,41	122.754,41	122.754,41
52	80	5006156	COMUNE DI COLI	145.170,67	59.441,85	5.075,90	64.517,75	6.451,78	70.969,53	0,00	70.969,53	70.969,53	70.969,53
<b>TOTALE</b>				<b>805.388,87</b>	<b>525.808,19</b>	<b>14.674,93</b>	<b>540.483,12</b>	<b>48.861,51</b>	<b>589.344,63</b>	<b>3.211,25</b>	<b>586.133,38</b>	<b>586.133,38</b>	<b>586.133,38</b>

<b>PROGETTI NON AMMESSI</b>													
53		5005933	CONSORZIO VOLONTARIO "ILMARRONE ROMAGNA-TOSCANA"	73.150,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
54		5006127	CONSORZIO VOLONTARIO "ILMARRONE ROMAGNA-TOSCANA"	64.927,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55		5006220	COMUNE DI FERRIERE	83.720,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
56		5006221	COMUNE DI FERRIERE	149.944,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>371.742,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROGETTI NON RICEVIBILI</b>													
57		5006107	MUNICIPIO DI BERCETO	121.542,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
58		5006118	MUNICIPIO DI BERCETO	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
59		5006222	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60		5006223	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	71.252,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
61		5006240	CONSORZIO VOLONTARIO FORESTALE VALLI D'ASTA E DOLO	59568,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>552.362,97</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>7.554.148,36</b>	<b>5.826.666,82</b>	<b>132.546,90</b>	<b>5.959.213,72</b>	<b>507.762,65</b>	<b>6.466.976,37</b>	<b>308.955,68</b>	<b>6.158.020,69</b>	<b>6.154.196,39</b>	<b>6.154.196,39</b>

## **ELENCO PRESCRIZIONI PROGETTI**

### **Misura 08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Tipo di operazione 8.3.01 “Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”**

#### **A. Prescrizioni di carattere generale**

- Il Direttore dei Lavori dovrà verificare puntualmente con il Responsabile tecnico della ditta esecutrice degli interventi le modalità operative ritenute più opportune per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle prescrizioni generali e specifiche assumendone la piena responsabilità;
- concentrare le operazioni in bosco nei periodi stagionali di minore disturbo per la flora e per la fauna, escludendo pertanto i periodi di fioritura delle geofite e di nidificazione-riproduzione della fauna selvatica: sono da evitare interventi in bosco da marzo a fine maggio in ambito pianiziale e collinare e da aprile a fine giugno nella fascia del faggio;
- il sottobosco va conservato, eccezion fatta per le infestanti ed alcune lianose da sottoporre a controllo, evitando generici interventi di ripulitura. Tuttavia, alcune specifiche situazioni possono giustificare gli interventi di riduzione della biomassa dello strato dominato con lo scopo di prevenire gli incendi boschivi;
- devono essere abolite le pratiche di smaltimento dei prodotti di risulta tramite abbruciamento (le eccezioni riguardano esclusivamente gravi motivazioni di carattere fitosanitario, nel qual caso comunque l'abbruciamento dovrà essere effettuato all'esterno del bosco e con le modalità previste dalle P.M.P.F.);
- accatastare il materiale legnoso di risulta, derivato come scarto dai tagli, in strisce lineari distribuite lungo le linee di displuvio, evitando accumuli che favoriscano lo sviluppo di incendi, e disposte in modo da creare vuoti e anfratti che possano agevolare il rapido insediamento di flora e fauna saproxilica. Le fasce ai bordi della viabilità forestale, per una profondità-larghezza di 15 m all'interno dei soprassuoli forestali vanno liberate dai materiali legnosi di risulta che derivano dagli interventi selvicolturali;
- in caso di piantumazioni e rinfoltimenti, il beneficiario del finanziamento dovrà garantire (per almeno cinque anni) che vengano effettuati i necessari interventi di manutenzione post-impianto delle piante messe a dimora, il recupero delle fallanze, la verifica della funzionalità dei dispositivi di protezione da fauna selvatica, eventuali irrigazioni di soccorso. Il controllo della vegetazione infestante non può essere condotto tramite l'utilizzo di prodotti chimici di sintesi;
- sono da evitare trasformazioni strutturali drastiche e sproporzionate della viabilità forestale come, ad esempio, l'inghiaatura andante di piste forestali a fondo naturale o la bitumatura di lunghi tratti di strade forestali;
- limitare il più possibile l'impatto dei mezzi meccanici utilizzando macchine di ridotte dimensioni, percorsi opportunamente delimitati e modalità di accesso e transito rispettose dell'ambiente;
- contenere al massimo la cantierizzazione in termini sia spaziali sia temporali, con particolare riguardo al sottobosco e alla presenza di habitat e specie nemorali faunistiche e floristiche di pregio e alla rinnovazione naturale del bosco;

- mantenere le condizioni di viabilità, accesso e servizio a un buon livello d'uso, attivando e utilizzando il cantiere forestale in condizioni stazionali e meteorologiche tali da non pregiudicare la compatibilità e sostenibilità dell'intervento;
- provvedere alla rimozione dei rifiuti non biodegradabili e al loro trasporto in discarica autorizzata;
- adottare strumenti, macchine e modalità d'intervento che permettano un taglio netto dei fusti e dei rami, evitando di lacerare, slabbrare o strappare i tessuti legnosi e conseguentemente di procurare danni di tipo fitosanitario, tecnologico ed estetico alla vegetazione;
- limitare i movimenti di terra allo stretto necessario ed eseguirli nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili per evitare danni alla stabilità dei terreni e al buon regime delle acque;
- nelle sistemazioni idraulico-forestali privilegiare, se tecnicamente possibile, l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica;
- garantire il rispetto assoluto degli affioramenti ofiolitici, gessosi, calcarenitici e di ogni altra emergenza litologica (rupi isolate, ingressi di grotta, doline di crollo, forre, ecc.) che non potranno essere oggetto di alcun intervento, rimozione o alterazione, per una fascia ecotonale di transizione di circa 10 m;
- per quanto non espressamente riportato nelle presenti prescrizioni esecutive si fa riferimento:
  - al capitolo 3 "La prevenzione" del "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. Periodo 2012-2016" della deliberazione della Giunta Regionale n. 917/2012 che qui si ritiene integralmente richiamato per quanto riguarda le modalità di esecuzione degli interventi;
  - Allegato A2 "Norme tecniche per la progettazione" parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 471/2016.

## **B. Prescrizioni valide per tutti i progetti ricadenti nei siti della Rete Natura 2000**

Nei Siti della Rete Natura 2000, nel caso di interventi selvicolturali quali i diradamenti e le conversioni ad alto fusto su aree forestali individuabili come habitat di interesse comunitario (All. I della Direttiva 92/43/CEE) o come habitat di specie di interesse comunitario (All. II e IV della Direttiva 92/43/CEE), le modalità di intervento andranno valutate con particolare attenzione, anche in funzione della frazione di habitat interessato rapportato all'estensione totale dell'habitat all'interno del singolo Sito.

Tutti gli interventi previsti all'interno di habitat forestali di interesse comunitario devono comunque attenersi alle Misure generali e specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei singoli Siti Natura 2000 interessati, nonché alle seguenti prescrizioni contenute nella valutazione di incidenza del Piano Forestale Regionale 2014-2020 (DGR n. 14194/2015), fatto salvo quanto definito nelle valutazioni di incidenza approvate dagli Enti competenti per i singoli progetti:

- garantire a margine dei corsi d'acqua e, in generale, delle zone umide, la presenza di fasce boscate o arbustate ripariali di ampiezza sufficiente in modo tale da garantire la conservazione delle connessioni ecologiche esistenti, compatibilmente con le esigenze di natura idraulica di sicurezza del territorio;
- escludere le torbiere da qualsiasi intervento che ne possa mutare le dimensioni e la struttura;

- conservare e mantenere in un buono stato di equilibrio gli habitat riconducibili alle aree prative, alle lande, agli arbusteti, alle macchie e alle boscaglie e, in generale, tutti gli ambienti che svolgono una funzione ecotonale, indispensabile per la conservazione della biodiversità. Questi ambienti devono essere, pertanto, preservati dall'espansione di aree forestali (es. con specifici sfalci periodici), da carichi eccessivi di pascolamento e da interventi di riforestazione, qualora ubicati in collina o montagna;
- privilegiare un'adeguata gestione forestale naturalistica prevedendo anche azioni di conservazione degli habitat e degli habitat di specie finalizzate alla tutela della biodiversità;
- garantire l'integrità e l'incremento dei valori e delle funzioni ecologiche, quali la rinnovazione e la successione di ecosistemi forestali e la diversità genetica delle specie;
- prevedere, per gli habitat forestali di interesse comunitario, interventi prevalentemente legati alla loro conservazione;
- evitare l'asportazione della vegetazione nelle zone con elevata pendenza per garantire la funzione di protezione dei versanti da parte del bosco;
- prevedere periodi di sospensione delle attività forestali nel periodo riproduttivo di specie animali di interesse comunitario o in aree con comprovata presenza di nidi o rifugi;
- garantire la tutela degli esemplari arborei più grandi e/o rappresentativi, anche morti o deperienti, inclusi i vecchi esemplari di castagno da frutto, che presentino evidenti cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna a fini riproduttivi o di rifugio, tranne il caso che ciò comporti pericolo per la pubblica incolumità. Qualora fosse necessario, comunque, asportare piante di notevole interesse per la fauna dovranno essere previste opportune opere di mitigazione, in accordo con l'Ente gestore del Sito interessato;
- garantire, nei casi di eventuali interventi di decespugliamento, particolare attenzione e cautela nei confronti delle specie di interesse comunitario;
- prevedere l'accatastamento in bosco della ramaglia derivante dagli interventi selvicolturali, in cumuli di modeste dimensioni, per prevenire gli incendi boschivi ed in modo tale da creare anfratti all'interno degli stessi che consentano l'insediamento di flora e fauna saproxilica;
- prevedere l'eliminazione dei materiali legnosi di risulta, derivanti dagli interventi selvicolturali, dalle fasce ai bordi della viabilità forestale, per un'adeguata profondità-larghezza;
- contenere al massimo la durata dei cantieri e la superficie occupata da essi, in modo da arrecare minore disturbo ad habitat e specie presenti nelle aree interessate;
- garantire la tutela della rinnovazione naturale delle specie autoctone;
- prevedere di realizzare l'eventuale nuova viabilità forestale all'interno dei siti Natura 2000 solo nei casi strettamente necessari e nel minor tempo possibile, al fine di evitare danni diretti o indiretti ad habitat e specie;
- limitare i percorsi utilizzati dai mezzi meccanici, in ingresso ed in uscita dai cantieri, in modo da minimizzare gli impatti e regolamentare, in modo appropriato, le modalità di accesso alle aree di intervento evitando di transitare fuori dalle piste o sentieri segnati;
- garantire l'utilizzo di mezzi, attrezzature e macchine operatrici il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale, avendo cura di ripristinare i luoghi al termine dei lavori;
- privilegiare, ove tecnicamente possibile, l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica negli interventi di difesa del suolo.



**C. Prescrizioni esecutive specifiche, interventi non ammissibili per singolo progetto, domande non ricevibili e non ammissibili**

<b>DOMANDA N. 5005727 UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA</b>			
<b>Prescrizioni</b> Nessuna.			
<b>Interventi non ammissibili:</b>			
<b>n. computo metrico o lotto</b>	<b>Descrizione breve</b>	<b>Importo richiesto</b>	<b>Importo non ammesso</b>
Lotto 19116 – nr.1-2-3-4-5	tipologia A2- Riduzione del 50% dell'importo relativo ai diradamenti nei boschi di conifere perché l'intervento si configura come A1 (rimozione della biomassa secca in prossimità di aree sensibili). Interventi di diradamento, sulla stessa area, sono stati già oggetto di sostegno (Misura 226 - domanda 2302758/2011).	€ 17.038,40	€ 8.519,20

<b>DOMANDA N. 5005760 UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA</b>			
<b>Prescrizioni</b> Nessuna.			

<b>DOMANDA N. 5005819 UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA</b>			
<b>Prescrizioni</b> Nessuna.			

<b>DOMANDA N. 5005823 PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO</b>			
<b>Prescrizioni</b> Nessuna.			
<b>Interventi non ammissibili</b>			
Da un controllo con strumentazione GIS, sulla base della banca dati regionale, alcune aree di intervento, circa 7 ha, risultano sovrapposte a quelle di precedenti finanziamenti e con interventi assimilabili (Misura 226 – domanda 1410764 e 1418176 Comunità Montana Appennino Parma Est). Per tali domande di sostegno risulta agli atti del Servizio la rinuncia al finanziamento da parte dell'Ente beneficiario. Anche i diradamenti simili, pari a circa 0,5 ha, risultanti nella domanda di sostegno Misura 227 – 1416561/2009 presentata dal Parco Regionale delle Valli del Cedra e Parma non risultano effettuati sulla base dello stato finale dei lavori presentato. Tutti gli interventi previsti con la domanda 5005823 sono ritenuti pertanto ammissibili.			

<b>DOMANDA N. 5005824 PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO</b>			
<b>Prescrizioni</b> Eseguire gli interventi rispettando le prescrizioni contenute nel nulla osta e valutazione di incidenza rilasciati.			
<b>Interventi non ammissibili:</b>			
<b>n. computo metrico o lotto</b>	<b>Descrizione breve</b>	<b>Importo richiesto</b>	<b>Importo non ammesso</b>
Lotto 1 – nr.1-2-3	tipologia A2- interventi dello stesso	€ 28.190,00	€ 28.190,00

	tipo, sulla stessa area, oggetto di sostegno nei 7 anni precedenti (domanda 2760933/2014 – domanda 2329663/2011)		
--	--	--	--

**DOMANDA N. 5005894 COMUNE DI RAVENNA**

**Prescrizioni**  
 Eseguire gli interventi rispettando le prescrizioni contenute nella valutazione di incidenza rilasciata dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po.  
 In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto dello stralcio effettuato.

**Interventi non ammissibili:**

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Linea verde – lotto n.1	Decespugliamento selettivo su terreno mediamente invaso da arbusti. L'importo è ridotto per adeguarlo alle prescrizioni contenute nel nulla-osta/valutazione di incidenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po (riduzione della larghezza dell'intervento a m. 7)	€ 8.412,72	€ 3.105,04

**DOMANDA N. 5005904 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA**

**Prescrizioni**  
 Nessuna.

**DOMANDA N. 5005908 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA**

**Prescrizioni**  
 Nessuna.

**Interventi non ammissibili:**

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 6- Num.ord. 47-48-49	Gli interventi si configurano come manutenzione ordinaria, non ammissibile. Non sono previsti diradamenti nel lotto.	€ 26.429,37	€ 26.429,37

**DOMANDA N. 5005911 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA**

**Prescrizioni**  
 Nessuna.

**DOMANDA N. 5005913 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA**

**Prescrizioni**  
 Nessuna.

**DOMANDA N. 5005916 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5005923 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5005926 CONSORZIO RURALE DI GESTIONE DELLE RISORSE E DELLE INFRASTRUTTURE AGROFORESTALI DEL COMPRESORIO DI CERIGNALE****Prescrizioni**

Gli interventi di ampliamento della sede stradale potranno essere realizzati solo nei tratti di viabilità previsti dal Piano di gestione forestale (tratti 136, 128, 116).

Il progetto andrà adeguato in fase di redazione del progetto esecutivo

**Interventi non ammissibili**

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
5 - 146	Scavo di sbancamento Parte dello scavo di sbancamento non è ammissibile in quanto non previsto dal Piano di gestione forestale.	€ 22.225,50	€ 15.000,00

**DOMANDA N. 5005930 CONSORZIO FORESTALE GRAMIZZOLA****Prescrizioni**

Gli interventi di ampliamento della sede stradale potranno essere realizzati solo nei tratti di viabilità previsti dal Piano di gestione forestale (solo tratto viabilità a monte intersezione tratti n. 17 e 31).

La tipologia A2, numerata 12-67 nel computo metrico e di importo pari a euro 12.048,31, dovrà essere trasformata in conversione ad alto fusto.

Il progetto andrà adeguato in fase di redazione del progetto esecutivo.

**Interventi non ammissibili**

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
9 - 146	Scavo di sbancamento Parte dello scavo di sbancamento non è ammissibile in quanto non previsto dal Piano di gestione forestale.	€ 10.672,73	€ 6.000,00

**DOMANDA N. 5005933 CONSORZIO VOLONTARIO "ILMARRONE ROMAGNA-TOSCANA"****NON AMMISSIBILE**

La domanda non è ammissibile: non sono verificabili i terreni in gestione (i terreni non risultano registrati nell'anagrafe regionale delle aziende agricole né sono esplicitati nello statuto del Consorzio); il Consorzio non risulta costituito ai sensi della LR 30/81 e le attività prevalenti riguardano la promozione del prodotto agricolo "marrone"; la maggioranza degli interventi proposti è a servizio delle aree agricole. Le aree di intervento non sono gestite sulla base di un piano di assestamento forestale né di un piano di coltura e conservazione.

**DOMANDA N. 5005952 CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO ALTA VAL PARMA****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006013 UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006015 UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA****Prescrizioni**

Nessuna.

**Interventi non ammissibili:**

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 2 ( 19567) – Montebello	Ripristino di stradello di servizio. Riduzione di parte degli interventi in quanto si configurano come manutenzione ordinaria, non ammissibile	€ 21.900,00	€ 15.000,00

**DOMANDA N. 5006037 COMUNE DI VERNASCA****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006039 CONSORZIO VOLONTARIO FORESTALE VAL CEDRA****Prescrizioni**

Nessuna.

**Interventi non ammissibili**

Nessuno. Da un controllo con strumentazione GIS, sulla base della banca dati regionale, alcune aree di intervento, circa 2,7 ha, risultano sovrapposte a quelle di precedenti finanziamenti e con interventi assimilabili ((227 – domanda 1417743 Comunità Montana Appennino Parma Est). Per tale domanda di sostegno risulta agli atti del Servizio la rinuncia al finanziamento da parte dell'Ente beneficiario. Tutti gli interventi della presente domanda sono pertanto ammissibili.

**DOMANDA N. 5006040 CONSORZIO VOLONTARIO FORESTALE VAL BRATICA****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006045 UNIONE DEI COMUNI SAVENA IDICE****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006048 UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006050 UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO****Prescrizioni**

Per l'intervento A4 (adeguamento ai criteri di sicurezza della viabilità forestale - importo CME € 25.552,37) prevedere adeguati tagliacque soprattutto nei punti di massima pendenza della strada e in particolare tra le quote 1.416 e 1.452.

**DOMANDA N. 5006051 UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006057 UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006072 UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE****Prescrizioni**

Lotto 5006072.2016.1972 6:

- Tipologia B2 - Il taglio lungo il Rio degli Ordini dovrà essere molto selettivo, così come da relazione tecnica, e dovrà attenersi esclusivamente alle piante secche ed instabili, sia sull'alveo che sulle sponde e alla raccolta del legname (tronchi e ramaglia) già presente in alveo;
- Tipologia B1 - Nell'alveo del Rio devono essere effettuati scavi di dimensioni molto modeste tra una briglietta e l'altra e solo dove è strettamente necessario.

Rispettare anche tutte le altre prescrizioni indicate nella Valutazione di incidenza ambientale.

**DOMANDA N. 5006096 COMUNE DI MESOLA****Prescrizioni**

Nessuna.

**Interventi non ammissibili**

<b>n. computo metrico o lotto</b>	<b>Descrizione breve</b>	<b>Importo richiesto</b>	<b>Importo non ammesso</b>
Dossone-lotto 2	Nelle due aree la presenza di conifere è assolutamente sporadica e l'accumulo di biomassa secca al suolo è insignificante.	€ 4.738,86	€ 4.738,86
Santa Giustina lotto 1	Pur essendo numericamente superiori le piante di leccio rispetto alle conifere, si constata la presenza di biomassa secca sia in piedi che a terra. Dato però che in alcune parti dell'area non c'è la necessità di intervenire si decurta l'area di intervento di 10 ettari	€ 77.494,97	€ 31.150,00

**DOMANDA N. 5006104 CONSORZIO ALTA VALLE DEL BIDENTE****Prescrizioni**

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto degli stralci effettuati.

**Interventi non ammissibili:**

<b>n. computo metrico o lotto</b>	<b>Descrizione breve</b>	<b>Importo richiesto</b>	<b>Importo non ammesso</b>
Pianella SpCat1	Riduzione di parte degli interventi che si configurano come manutenzione ordinaria e parte della soletta in cemento armato che deve essere realizzata solo nei tratti a maggiore pendenza	€ 29.637,34	€ 18.000,00
Macchie SpCat5		€ 11.577,69	€ 4.000,00
Casina di Metulle SpCat4		€ 41.368,64	€ 18.781,30

**DOMANDA N. 5006107 MUNICIPIO DI BERCETO****NON RICEVIBILE**

La domanda non è stata debitamente firmata.

**DOMANDA N. 5006116 CONSORZIO ALTA VALLE DEL BIDENTE****Prescrizioni**

In sede di progettazione esecutiva le piccole aree che risultano interessate dagli interventi nel comune di Santa Sofia, località Monte di Pelucello, e che per mero errore grafico si sovrappongono con quelle della domanda di sostegno 2303991/2011 dovranno essere stralciate e sostituite.

**DOMANDA N. 5006118 MUNICIPIO DI BERCETO****NON RICEVIBILE**

La domanda non è stata debitamente firmata.

**DOMANDA N. 5006127 CONSORZIO VOLONTARIO "ILMARRONE ROMAGNA-TOSCANA"****NON AMMISSIBILE**

La domanda non è ammissibile: non sono verificabili i terreni in gestione (i terreni non risultano registrati nell'anagrafe regionale delle aziende agricole né sono esplicitati nello statuto del Consorzio); il Consorzio non risulta costituito ai sensi della LR 30/81 e le attività prevalenti riguardano la promozione del prodotto agricolo "marrone"; la maggioranza degli interventi proposti è a servizio delle aree agricole. Le aree di intervento non sono gestite sulla base di un piano di assestamento forestale né di un piano di coltura e conservazione.

**DOMANDA N. 5006129 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006132 COMUNE DI MORFASSO****Prescrizioni**

Gli interventi nel Lotto 4, Rio San Michele, dovranno prevedere anche una traversa di contenimento del trasporto solido a monte dell'opera di attraversamento stradale delle acque del rio San Michele. In fase di redazione del progetto esecutivo il progettista procederà alla variazione progettuale.

**Interventi non ammissibili**

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 3	Strada Malvisotti-Olza (Manutenzione viabilità) Non ammissibile il lotto strada vicinale Malvisotti-Olza in quanto si tratta di interventi su viabilità podereale ad uso prevalente agricolo; inoltre, parte degli interventi, sono assimilabili a manutenzione ordinaria .	€ 12.138,90	€ 12.138,90

**DOMANDA N. 5006133 COMUNE DI MORFASSO****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006136 ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ-EMILIA OCCIDENTALE****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006140 PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI MONTE FALTERONA E CAMPIGNA****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006149 CONSORZIO AGROFORESTALE DEI COMUNELLI DI FERRIERE****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006152 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO****Prescrizioni**

Lotto 20376 – intervento B1 CME cod. 174 – Costruzione di un muro di sostegno con pietrame squadrato. In sede di progetto esecutivo si chiede di specificare nel dettaglio l'intervento previsto sull'attraversamento da consolidare fornendo anche un elaborato grafico.

**Interventi non ammissibili**

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
5006152.2016.2037 6	Per quanto riguarda gli interventi A2, sono ammessi solo quelli indicati nel	€ 34.854,50	€ 2.529,24

Lotto 1-La Piallaccia	CME con codice 59-55-52-49-49.1. Non si ritiene finanziabile il trasporto del legname di latifoglie dalla zona di sommario accatastamento all'imposto per la qualità della viabilità presente e la vicinanza della stessa al letto di caduta.		
-----------------------	--	--	--

**DOMANDA N. 5006153 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO**

**Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006154 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO**

**Prescrizioni**

Nessuna.

**Interventi non ammissibili**

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
133	Fornitura, stesura e rullatura di stabilizzato. Si ritiene che il quantitativo di stabilizzato richiesto per il lotto 20361, intervento A4, sia difforme alle reali necessità derivanti dagli interventi di miglioramento della viabilità previsti. Il quantitativo è stato ridotto a 90 mc, rispetto ai 240 mc da CME.	€ 15.151,20	€ 9.469,50

**DOMANDA N. 5006156 COMUNE DI COLI**

**Prescrizioni**

Nessuna.

**Interventi non ammissibili**

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
5006156.2016.20236	Lotto Scabiazza Non ammissibile in quanto l'obiettivo non rientra fra quelli previsti dal bando (consolidamento muro cimitero)	€ 48.012,48	€ 48.012,48
5006156.2016.20238	Ex strada statale Pradella-Rio Teruzzo Non ammissibile in quanto l'obiettivo non rientra fra quelli previsti dal bando (consolidamento ex strada statale)	€ 19.443,11	€ 19.443,11



**DOMANDA N. 5006171 COMUNE DI QUATTRO CASTELLA****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006214 CONSORZIO ALTA VALLE DEL BIDENTE****Prescrizioni**

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto dello stralcio effettuato.

**Interventi non ammissibili:**

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
5006110.2016.1980 8 -Ponte Fantella	Riduzione degli interventi previsti in quanto in parte si configurano come manutenzione ordinaria, non ammissibile. Escludere la soletta in calcestruzzo.	€ 47.975,89	€ 23.975,89

**DOMANDA N. 5006215 COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO****Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006216 COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO****Prescrizioni**

- Lotto 5006216.2016.2026 3: prestare la massima attenzione nell'operare soprattutto nelle aree riferibili all'habitat prioritario Natura 2000 91AA "Boschi orientali di quercia bianca". Gli interventi appaiono tutti coerenti con le finalità del bando, però in sede di progetto esecutivo devono essere differenziati nelle varie tipologie: per esempio, la seconda voce di spesa sul computo metrico dovrebbe essere A4 "adeguamento ai criteri di sicurezza della viabilità forestale" e non B2; allo stesso modo la terza voce dovrebbe essere B1 "lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore" e non B2;
- rispettare tutte le prescrizioni indicate nella valutazione d'incidenza.

**DOMANDA N. 5006219 UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST****Prescrizioni**

Nessuna.

**Interventi non ammissibili**

Nessuno.

Due piccole aree di intervento, circa 3.700 mq, risultano sovrapposte a precedenti finanziamenti. La cartografia dello stato finale della domanda 2940530/2012 riporta però non percorse quelle aree. Tutti gli interventi sono pertanto ritenuti ammissibili.

**DOMANDA N. 5006220 COMUNE DI FERRIERE****NON AMMISSIBILE**

Non ammissibile in quanto è previsto esclusivamente il ripristino di aree danneggiate e quindi la domanda non è coerente col bando. La domanda può eventualmente essere presentata con l'operazione 8.04 specifica per interventi di ripristino dei danni da calamità naturale.

**DOMANDA N. 5006221 COMUNE DI FERRIERE****NON AMMISSIBILE**

Non ammissibile in quanto gli interventi non sono compatibili con le indicazioni del bando con particolare riferimento alla localizzazione e all'uso delle aree oggetto di intervento. Inoltre si tratta prevalentemente di interventi di ripristino e non di prevenzione.

**DOMANDA N. 5006222 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO****NON RICEVIBILE**

La domanda non è stata completata: non è debitamente firmata; il progetto definitivo non è corredato di una relazione generale, di una relazione tecnica e dei relativi allegati.

**DOMANDA N. 5006223 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO****NON RICEVIBILE**

La domanda non è stata completata: non è debitamente firmata; il progetto definitivo non è corredato di una relazione generale, di una relazione tecnica e dei relativi allegati.

**DOMANDA N. 5006225 COMUNE DI FERRIERE****Prescrizioni**

In fase di progettazione esecutiva occorre un'attenta valutazione degli aspetti geologici e delle tipologie costruttive idonee che dovranno essere già disponibili prima del rilascio del nulla osta idrogeologico.

**DOMANDA N. 5006227 COMUNE DI FERRIERE****Prescrizioni**

In fase di progettazione esecutiva occorre un'attenta valutazione degli aspetti geologici e delle tipologie costruttive idonee che dovranno essere già disponibili prima del rilascio del nulla osta idrogeologico.

**DOMANDA N. 5006228 COMUNE DI FERRIERE****Prescrizioni**

Nessuna.

**Interventi non ammissibili**

Interventi non ammissibili in quanto trattasi di manutenzioni ordinarie o con finalità non previste dal bando.

<b>n. computo metrico o lotto</b>	<b>Descrizione breve</b>	<b>Importo richiesto</b>	<b>Importo non ammesso</b>
5006228.2016.20276 Codice A4-129 del CME	Strada "Casaldonato/Zipponi – Prelo	€ 21.063,80	€ 3.880,80
5006228.2016.20277	Canadello – Lago Moo Ammesseisolo ripristino fossi scolo e tagliacque	€ 11.660,88	€ 6.660,88
5006228.2016.20279 Codice A4-129 del CME	Grondone Solarolo	€ 9.384,24	€ 1.209,60
5006228.2016.20283 Codice A4-129 del CME	Costa/Ruffinati	€ 907,20	€ 907,20
5006228.2016.20284	Strada "Salsominore-Barche/Casella"	€ 52.411,67	€ 26.205,83

	Amnesso solo l'intervento di consolidamento del versante boscato a monte della strada.		
--	--	--	--

**DOMANDA N. 5006233 UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST**

**Prescrizioni**

Nessuna.

**DOMANDA N. 5006237 CONSORZIO ALPE DI SUCCISO**

**Prescrizioni**

Rispettare tutte le prescrizioni contenute nel nulla osta e valutazione di incidenza rilasciata.

**DOMANDA N. 5006240 CONSORZIO VOLONTARIO FORESTALE VALLI D'ASTA E DOLO**

**NON RICEVIBILE**

La domanda non è completa: il progetto definitivo non è corredato di alcuni allegati obbligatori (preventivi di spesa).

**DOMANDA N. 5006251 UNIONE MONTANA "ALTA VAL NURE"**

**Prescrizioni**

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto degli stralci effettuati.

**Interventi non ammissibili**

Non ammissibili gli interventi di "ripulitura" e di pulizia ordinaria lungo i rii in quanto trattasi di manutenzione ordinaria, nel lotto 1 sono ammissibili solo i tagliaerba.

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
1/1 Q129	Recupero sedime stradale (SbCat 1) Non ammessa l'eliminazione della vegetazione infestante la sede viaria e la ripulitura delle pendici.	€ 26.460,00	€ 20.000,00
12/12	Decespugliamento, pulizia area invaso	€ 14.802,40	€ 14.802,40

**DOMANDA N. 5006252 COMUNE DI MONTECRETO**

**Prescrizioni**

In fase di progettazione esecutiva, il beneficiario dovrà produrre un CME in cui i costi degli interventi dovranno essere ridefiniti tenendo conto degli stralci effettuati.

Nella domanda compilata attraverso il sistema informativo SIAG non è stato erroneamente riportato il valore della massa legnosa calcolato nel computo metrico estimativo di progetto e pari a € 9.933,83: la riduzione dovrà essere recepita nella predisposizione del progetto esecutivo.

**Interventi non ammissibili**

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
Lotto 20398 CME codice Q133	tipologia A4-Riduzione del 65% dell'importo dell'intervento in quanto manutenzione ordinaria non ammissibile.	€ 77.612,02	€ 50.447,81

**DOMANDA N. 5006254 UNIONE MONTANA "ALTA VAL NURE"****Prescrizioni**

Nella voce 3/3 sono ammissibili solo i tagliacque.

Le prescrizioni e riduzioni dovranno essere recepite nella predisposizione del progetto esecutivo

**Interventi non ammissibili**

Non sono ammissibili gli interventi di "ripulitura" in quanto trattasi di manutenzione ordinaria.

<b>n. computo metrico o lotto</b>	<b>Descrizione breve</b>	<b>Importo richiesto</b>	<b>Importo non ammesso</b>
3/3	Ripristino stradello di servizio, decespugliamento. Non è ammesso il decespugliamento per ripristino dello stradello. Sono ammissibili solo i tagliacque.	€ 13.406,40	€ 10.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enzo Valbonesi, Responsabile del SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14481

data 05/09/2016

IN FEDE

Enzo Valbonesi